Consulenti del Lavoro
Consiglio Nazionale dell'Ordine

Camera dei Deputati

X Commissione Attività produttive

Audizione sul Disegno di Legge annuale per il mercato e la concorrenza 2026 (A.C. 3120)

FOCUS SULL'ARTICOLO 13

(ESTENSIONE ADEMPIMENTI TELEMATICI REGISTRO IMPRESE)

1. INTRODUZIONE E QUADRO NORMATIVO

Il Consiglio Nazionale dell'Ordine dei Consulenti del Lavoro ringrazia il Presidente e i membri della Commissione per l'opportunità di esprimere la propria posizione in merito al Disegno di legge annuale per il mercato e la concorrenza 2026 (A.C. 3120), approvato dal Consiglio dei Ministri il 23 luglio 2026 e presentato alla Camera dei deputati il 28 settembre 2026.

La presente memoria si concentra specificamente sul Capo III, Articolo 13 del provvedimento, il quale estende agli iscritti all'Albo dei Consulenti del Lavoro l'applicazione delle disposizioni di cui all'articolo 31, commi 2-quater e 2-quinquies, della legge 24 novembre 2000, n. 340.

Su tale previsione il Consiglio Nazionale esprime pieno apprezzamento per l'intervento di liberalizzazione del mercato e riconoscimento della competenza e professionalità degli Iscritti all'Albo dei Consulenti del Lavoro.

Si evidenzia preliminarmente che tale disposizione non attribuisce nuove competenze in materia di formazione del bilancio – attività che resta di esclusiva responsabilità degli organi sociali – ma amplia il novero dei professionisti legittimati a eseguire, su incarico dell'impresa, un adempimento telematico già interamente disciplinato dall'ordinamento.

2. FINALITA' PRO-CONCORRENZIALE DELLA PREVISIONE E DEGLI ATTI DI ACCOMPAGNAMENTO

L'art. 13 risponde pienamente alla finalità tipica della legge annuale sulla concorrenza, che mira a rimuovere gli ostacoli regolatori e ad aprire i mercati.

Gli stessi atti di accompagnamento del DDL qualificano la disposizione in termini espressamente pro-concorrenziali.

La Relazione Illustrativa attesta che l'intervento è volto a equiparare le competenze di professionisti che svolgono funzioni analoghe, ampliando i soggetti legittimati agli adempimenti telematici presso il Registro delle Imprese.

La Relazione Tecnica rileva che la misura amplia l'offerta professionale qualificata e riduce i costi di conformità per le imprese di minore dimensione, completando il disegno tracciato dal d.P.R. n. 322/1998, dal Codice Civile e dal Codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza.

Anche l'analisi Tecnico-Normativa (ATN) indica tra gli effetti attesi la semplificazione degli adempimenti a carico delle imprese, la riduzione dei costi di transazione e un incremento della dinamica concorrenziale tra professionisti.

Si tratta di effetti che producono vantaggi per l'intero mercato economico e, in particolare, per quello dei servizi professionali.

3. POSIZIONE DEL CONSIGLIO NAZIONALE (CNO): L'INGIUSTIFICABILITÀ DELLA RISERVA

Le previsioni dell'articolo 13 determinano la fine di una ingiustificabile misura di restrizione del mercato posta a vantaggio esclusivo di una sola Categoria di professionisti e fortemente penalizzante per le imprese, in particolare per quelle di piccole dimensioni.

Ad avviso di questo Consiglio Nazionale, infatti, non esistono i presupposti, in questo ambito, per la determinazione di riserva di attività.

Secondo il costante e autorevole orientamento dell'Autorità della Concorrenza e del Mercato le riserve di competenza esclusiva attribuiscono alla categoria interessata un sostanziale "monopolio", giustificabile solo per attività strettamente connesse alla tutela di interessi pubblici costituzionalmente garantiti, tipologia di interessi non ravvisabili nel caso della mera attività di deposito dei bilanci.

Il deposito del bilancio presso il Registro delle Imprese costituisce, infatti, l'attività finale ed esecutiva di un procedimento la cui sostanza (redazione, approvazione e responsabilità del documento) rimane in capo agli organi societari. Il professionista incaricato si limita a trasmettere il documento e ad attestarne la conformità all'originale.

I Consulenti del Lavoro, al pari di altri professionisti economico-giuridici, operano sotto un severo regime di garanzie pubbliche e, pertanto, le esigenze di affidabilità e fede pubblica sono pienamente presidiate attraverso:

- L'iscrizione a un Albo vigilato dai Ministeri del Lavoro e della Giustizia.
- Il superamento di un Esame di Stato abilitante.
- Rigorosi obblighi deontologici e di formazione continua.
- Assicurazione professionale obbligatoria.
- Responsabilità (anche penale) per l'attestazione di conformità degli atti.

Inoltre, appare utile ricordare che i Consulenti del Lavoro svolgono già da tempo le attività a monte del deposito dei bilanci.

Come documentato nello schema allegato alla presente memoria, l'ordinamento riconosce alla Categoria ampie e risalenti competenze contabili, fiscali e societarie, tra cui: la tenuta della contabilità, la predisposizione dei bilanci delle imprese assistite e la qualità di intermediari abilitati alla trasmissione delle dichiarazioni fiscali (ex d.P.R. n. 322/1998).

Stante il quadro delle competenze normativamente riconosciute e attribuite ai Consulenti del Lavoro, l'impossibilità di provvedere al mero deposito telematico del bilancio che il professionista stesso ha contribuito a predisporre rappresenta un'evidente incongruenza sistematica dell'ordinamento, che il disegno di legge mira opportunamente a sanare.

4. EFFETTI RESTRITTIVI DELL'ATTUALE ASSETTO REGOLATORIO

Appare evidente che il mantenimento dell'attuale riserva produce due distinti effetti distorsivi sul mercato:

1. Costi di transazione ingiustificati per le imprese, in particolare le micro e piccole imprese, che sono costrette a incaricare e remunerare un secondo professionista per un singolo adempimento accessorio, oppure a gestire in proprio una procedura telematica complessa.
2. Vantaggio competitivo artificiale, poiché la riserva sul deposito telematico altera il mercato a monte dei servizi di contabilità e consulenza. L'impresa che desidera un servizio completo ("chiavi in mano") da un unico interlocutore è infatti indotta a rivolgersi al professionista che può svolgere il deposito e ciò non per ragioni di prezzo o qualità, ma per vincolo normativo. Una riserva su un adempimento accessorio finisce così per orientare la domanda sull'intero rapporto professionale, con evidenti effetti distorsivi del mercato.

5. CONCLUSIONI

L'articolo 13 del DDL Concorrenza 2026 elimina tali distorsioni senza introdurre alcun onere per la finanza pubblica o per le strutture amministrative. La norma si limita ad ampliare l'offerta, consentendo all'impresa di scegliere liberamente il proprio consulente per l'intera filiera del servizio e stimolando una sana pressione concorrenziale a beneficio del sistema economico del Paese.

Per le ragioni esposte, il Consiglio Nazionale dei Consulenti del Lavoro esprime il proprio pieno e convinto sostegno all'approvazione dell'articolo 13, auspicandone il mantenimento nel testo definitivo.

Competenze fiscali contabili e tributarie dei Consulenti del Lavoro

Quadro sinottico delle principali funzioni riconosciute dalla normativa

Area	Competenza	Contenuto operativo	Riferimento normativo
Contenzioso tributario	**Patrocinio e rappresentanza**	Assistenza tecnica, redazione degli atti e discussione dei ricorsi davanti agli organi della giustizia tributaria, nei limiti previsti dall'ordinamento.	D.Lgs. 31 dicembre 1992, n. 546
Conformità fiscale	**Visto di conformità e asseverazione**	Controllo della documentazione e dei dati contabili delle imprese assistite, con rilascio del visto di conformità e delle asseverazioni previste dalla legge.	D.Lgs. 9 luglio 1997, n. 241; D.Lgs. 28 dicembre 1998, n. 490
Contabilità e bilancio	**Formazione e redazione del bilancio**	Predisposizione del bilancio d'esercizio e dei relativi elaborati sulla base delle scritture contabili. La prestazione è espressamente considerata ai fini della liquidazione giudiziale dei compensi professionali.	D.M. 21 febbraio 2013, n. 46, art. 12 — «Formazione del bilancio»
Agevolazioni	**Innovazione industriale**	Verifica della sussistenza delle condizioni aziendali richieste per accedere alle misure di sostegno all'innovazione industriale.	Legge 28 maggio 1997, n. 140; D.M. 27 marzo 1998, n. 235
Riscossione	**Bilanci per istanze di rateazione**	Certificazione dei dati del bilancio aziendale a supporto della richiesta di rateazione del debito iscritto a ruolo.	Direttiva Equitalia DSR/NC/2008/012
Ricerca e sviluppo	**Costi del personale**	Certificazione delle spese sostenute per il personale impiegato in attività di ricerca e sviluppo, anche in ambito consortile.	Legge 30 dicembre 2004, n. 311, art. 1, c. 347
Agevolazioni	**Effettività delle spese Tremonti bis**	Attestazione dell'effettivo sostenimento delle spese rilevanti ai fini delle agevolazioni fiscali per gli investimenti.	Legge 27 dicembre 2006, n. 296, art. 1, c. 1091; Legge n. 383/2001
Controlli societari	**Componente del collegio sindacale**	Vigilanza sulla tenuta della contabilità, sulla correttezza del bilancio e sulla corrispondenza con le scritture contabili, nei casi consentiti.	Art. 2397 c.c.; D.Lgs. n. 6/2003; D.M. 29 dicembre 2004, n. 320
Antiriciclaggio	**Adeguata verifica e segnalazioni**	Adempimento degli obblighi professionali di identificazione, conservazione, valutazione e segnalazione delle operazioni sospette.	D.Lgs. 21 novembre 2007, n. 231
Cooperative	**Commissario liquidatore**	Gestione della liquidazione degli enti cooperativi, dalla predisposizione del bilancio iniziale alla liquidazione delle attività e alla rendicontazione finale.	Legge 17 luglio 1975, n. 400, art. 1
Sistema fiscale	**Commissione esperti ISA**	Partecipazione alla commissione di esperti incaricata dell'elaborazione e revisione degli studi di settore e, successivamente, degli Indici sintetici di affidabilità fiscale.	Legge 8 maggio 1998, n. 146, art. 10, c. 7; successivi D.M.
Interlocuzione istituzionale	**Tavoli tecnici e audizioni**	Partecipazione a gruppi di lavoro presso MEF e Agenzia delle Entrate e contributo tecnico alle audizioni delle Commissioni parlamentari.	Provvedimenti di nomina e convocazioni istituzionali
Assistenza fiscale	**Visto per modello 730**	Controllo e trasmissione delle dichiarazioni 730 precompilate con rilascio del relativo visto di conformità.	D.Lgs. 21 novembre 2014, n. 175
Crediti d'imposta	**Tax credit strutture ricettive**	Attestazione dell'effettivo sostenimento delle spese di riqualificazione ammesse al credito d'imposta.	D.M. 7 maggio 2015, art. 2
Fatturazione elettronica	**Consultazione delle fatture**	Accesso, consultazione, estrazione e preregistrazione dei dati delle fatture elettroniche dei clienti tramite il Sistema di interscambio.	Provv. Agenzia Entrate n. 89757 del 30 aprile 2018; D.P.R. n. 322/1998, art. 3, c. 3

Area	Competenza	Contenuto operativo	Riferimento normativo
Dichiarazioni fiscali	**Accesso alle precompilate**	Consultazione ed estrazione dei dati delle dichiarazioni precompilate IVA e dei redditi per conto degli assistiti.	D.P.R. 22 luglio 1998, n. 322, art. 3, c. 3; D.Lgs. n. 127/2015
Crisi d'impresa	**Curatore commissario e liquidatore**	Assunzione di incarichi nelle procedure di regolazione della crisi e dell'insolvenza, con gestione degli aspetti lavoristici, tributari e societari.	D.Lgs. 12 gennaio 2019, n. 14, art. 358
Bonus edilizi	**Visto di conformità**	Rilascio del visto richiesto per le opzioni di cessione del credito o sconto in fattura connesse ai bonus edilizi.	D.L. 19 maggio 2020, n. 34, art. 119, c. 11; Legge n. 77/2020; D.Lgs. n. 241/1997, art. 35

Rilievo del Decreto Parametri. L'articolo 12 del D.M. n. 46/2013, nel disciplinare i parametri per la liquidazione giudiziale dei compensi professionali, richiama espressamente nella rubrica la «formazione del bilancio».